

Metodo:
SCATOLE DI GENERE
Temi affrontati:
Permettere ai partecipanti di riflettere sui propri approcci in materia di genere e in particolare sul proprio genere di appartenenza; rafforzare la consapevolezza che le questioni di genere non riguardano solo le questioni femminili e che non si tratta di temi statici intorno all'asse maschile-femminile o uomo-donna; promuovere una riflessione sui costrutti sociali che permeano i ruoli di genere.
Destinatari:
Giovani. Il presente metodo è rivolto a insegnanti e consulenti per l'orientamento formativo e professionale che lavorano coi giovani.
Realizzazione e limiti:
Numero di partecipanti: 15-20.
Materiale necessario:
Riviste ricche di pubblicità e immagini, una scatola di carta (o lavagna a fogli mobili), evidenziatori, forbici, colla o scotch.
Preparazione:
Preparare un foglio con le domande per la discussione da distribuire ai partecipanti.
Durata:
60 min.
Luogo:
La stanza dovrebbe essere abbastanza grande da permettere ai partecipanti di lavorare in piccoli gruppi e completare il compito senza troppe interazioni tra i vari gruppi.
Istruzioni e procedura:
<ul style="list-style-type: none"> • Formare gruppi di 4-5 persone. • 2 gruppi avranno il compito di lavorare su stereotipi femminili e 2 gruppi su stereotipi maschili. • Ogni gruppo riceverà delle riviste da sfogliare e da cui trarre immagini e/o frasi che i partecipanti considerino corrispondenti agli stereotipi di genere presenti nella società. I partecipanti devono decorare una scatola fornitagli (in alternativa possono usare un foglio della lavagna a fogli mobili). I gruppi a cui è stato assegnato il compito sugli stereotipi femminili titoleranno la scatola/ il foglio "DONNE", mentre gli altri gruppi daranno il titolo "UOMINI". (20 min) • Quando le scatole/cartelloni saranno pronti, ogni gruppo presenterà gli stereotipi identificati e verranno messi a confronto gli aspetti evidenziati da ciascun gruppo. (10 min) • A tutti i partecipanti verrà chiesto di discutere su come gli stereotipi di genere influenzino il modo in cui ragazzi e ragazze intendono le norme sociali, i ruoli e le aspettative di genere (scatole di genere). • Domande per orientare la discussione: <ul style="list-style-type: none"> • In che modo una ragazza dovrebbe apparire e comportarsi per avere successo in società? • In che modo un ragazzo dovrebbe apparire e comportarsi per avere successo in società? • Come sono costruiti gli atteggiamenti che corrispondono a un "vero" uomo / una "vera" donna? In che modo apprendiamo culturalmente le aspettative sociali sui ruoli di

genere? In che modo la nostra cultura costruisce “scatole di genere” per maschi e femmine?

- Cosa accade quando un ragazzo o una ragazza non rientrano nella “scatola di genere”?
- Quali sono le conseguenze in casi in cui un/a ragazzo/a non corrisponde alle norme poste alla base delle “scatole di genere”? Come reagiscono i coetanei, gli insegnanti, i genitori e la società nei confronti di ragazzi/e che sembrano inadeguati rispetto agli stereotipi di genere?
- In sintesi, quali sono i vantaggi e gli svantaggi di rientrare in una “scatola di genere”?

Obiettivi:

Il presente metodo si presta per esplorare gli stereotipi di genere e le rappresentazioni stereotipate dei ruoli di genere costruiti dalla cultura popolare, e il loro impatto negativo sulle scelte, aspettative e vite di ragazzi e ragazze.

Che rilevanza ha il genere in tale metodo?

Tale metodo permette di affrontare gli stereotipi di genere e il loro impatto negativo sulla vita quotidiana di ragazzi e ragazze e sui ruoli da essi/e assunti e sulle loro scelte. Inoltre, esso permette ai partecipanti di comprendere il collegamento tra la rilevanza del genere nel processo di socializzazione e le disuguaglianze di genere, nonché di mettere in discussione e superare credenze “accettate” e “normalizzate” relative alla femminilità e alla mascolinità.

In che modo tale metodo amplia le idee sulle possibilità occupazionali dei ragazzi?

Durante l’esercitazione il facilitatore/la facilitatrice può facilitare la discussione sull’impatto degli stereotipi di genere sulle scelte di ragazzi/e in merito ai loro studi e alle loro occupazioni. Il presente metodo mostra come i ruoli di genere vengano appresi durante il processo di socializzazione. Gli esempi su cosa significhi essere un/a “vero/a” uomo/donna secondo la pubblicità o le riviste possono essere ritrovati in molte altre aree della vita. Tale conclusione può portare gli studenti alla consapevolezza che, nonostante le pressioni affinché si conformino, essi hanno il diritto di vivere a modo proprio, fuori dagli schemi (“fuori dalla scatola”).

Commenti, esperienze, suggerimenti, rischi:

Il presente metodo:

- offre un’opportunità per riflettere ed iniziare a discutere, nonché per indagare le credenze relative a cosa significhi essere un/a ragazzo/a nella propria società
- promuove la discussione sulla segregazione professionale in base al genere e sulle limitazioni alle scelte professionali a causa dell’impatto negativo degli stereotipi di genere
- può aiutare a mettere a fuoco come le norme relative alla femminilità e alla mascolinità sono costruite dalla socializzazione e dalle istituzioni, mettendole in discussione per superarle.

Fonti:

Mediterranean Institute of Gender Studies (2012). *Youth4Youth: A manual for Empowering young people in preventing gender-based violence through peer education*. www.medinstgenderstudies.org/wp-content/uploads/Y4Y-Manual_digital_v12.pdf

Van der Veur, D., Vrethem, K., Titley, G., Tóth, G. (2007). *Gender Matters. A manual on addressing gender-based violence affecting young people*. Council of Europe. <http://www.eycb.coe.int/gendermatters/>